

IL PRESIDENTE

sostituito, ai sensi del decreto 187/2016

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Richiamato il proprio decreto n. 25 del 25 febbraio 2013 recante "Attribuzione a ciascuna organizzazione sindacale o associazione di consumatori, o loro raggruppamento, dei punteggi di cui all'art. 9, comma 6 del D.M. 04/08/2011 n. 156, in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

Viste le delibere del Consiglio della Camera di Commercio di Forlì Cesena n. 12 del 9 novembre 2015 e la delibera del Consiglio della Camera di Commercio di Rimini n. 12 del 9 novembre 2015 con le quali è stato approvato l'accorpamento delle due camere di Commercio;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2015 con il quale è stata istituita la Camera della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, con sede legale in Forlì, Corso della Repubblica 5, e nominato il Commissario ad acta con il compito di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera;

Vista la determinazione n. 1 del 18 gennaio 2016 del Commissario ad acta della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini - che ha determinato il numero dei Consiglieri spettanti a ciascun settore attraverso l'adozione dell'articolo unico dello Statuto della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i.

Rilevato:

- che il Consiglio della Camera di Commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini è composto da 30 (trenta) consiglieri in rappresentanza dei settori economici provinciali secondo la ripartizione che segue:

<u>Settori di attività economica</u>	<u>Numero consiglieri</u>
Agricoltura	2 (due)
Artigianato	5 (cinque)

Industria	4 (quattro)
Commercio	6 (sei)
Cooperazione	2 (due)
Turismo	3 (tre)
Trasporti e spedizioni	1 (uno)
Credito e Assicurazioni	1 (uno)
Servizi alle Imprese	6 (sei)
<u>Totale</u>	<u>30(trenta)</u>

- che, inoltre, del Consiglio Camerale fanno parte anche tre componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli organi professionali costituiti in apposita Consulta presso la Camera di Commercio;

Preso atto che, con nota prot. n. 9358 del 10/07/2013, è stato comunicato il nominativo del Presidente della Consulta provinciale dei Liberi Professionisti della C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena, di cui all'articolo 10 comma 6 della L. 580/93 e succ. modifiche ed integrazioni, con sede presso la Camera di Commercio, nella persona di Aride Missiroli;

Preso atto che, con nota prot. n. 17087 del 23/12/2013, è stato comunicato il nominativo del Presidente della Consulta delle Professioni della C.C.I.A.A. di Rimini, di cui all'articolo 10 comma 6 della L. 580/93 e succ. modifiche ed integrazioni, con sede presso la Camera di Commercio, nella persona di Piccioni Bruno;

Richiamata la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2014 Prot 225073 (parere in merito alla costituzione del Consiglio della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta lagunare) al punto 3 evidenzia come nella prima fase di costituzione del nuovo ente camerale la designazione del rappresentante dei liberi professionisti possa essere designato in seduta comune dalle due attuali Consulte già costituite;

Dato atto che il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Romagna - Forlì Cesena e Rimini ha avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale e sul sito internet istituzionale in data 15/06/2016, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

Preso atto che, con nota prot. 84 del 22/08/2016, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio della Romagna - Forlì Cesena e Rimini, Responsabile del Procedimento, ha comunicato al Presidente della Giunta Regionale che per la trasmissione dei dati e dei documenti (di cui all'articolo 5, comma 3, del D.M. 156/2011) si è reso necessario attendere lo spirare del termine assegnato alle organizzazioni imprenditoriali per la chiusura dell'istruttoria relativa alle regolarizzazioni richieste a norma dell'articolo 5 del D.M. 156/2011;

Dato atto che, con nota Prot. n. 132 del 5/10/2016, presentata a mano in data 06/10/2016 nostro prot. PG/2016/649879, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio della Romagna - Forlì Cesena e Rimini, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/2011;

Dato atto che, con nota Prot. 157 del 14/10/2016, il Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio della Romagna - Forlì Cesena e Rimini, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale integrazione della documentazione consegnata in data 06/10/2016;

Esaminata la documentazione trasmessa dal Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio della Romagna - Forlì Cesena e Rimini e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 - ulteriori indicazioni";

Dato atto che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento;

Preso atto del verbale della seduta del 04/11/2016 del gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 14282 del 09/11/2012, e successive modificazioni, del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo, con l'incarico di attendere agli accertamenti istruttori e alle valutazioni preordinate all'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 9 del D.M. 156/2011;

Preso atto che l'associazione imprenditoriale Unindustria Rimini, che partecipa in apparentamento alla procedura nel settore Industria, ha mutato la propria denominazione in "Confindustria Romagna" a seguito di fusione per unione con l'associazione "Confindustria Ravenna" con atto a rogito Rep n. 22921 del 29/09/2016, avente effetto giuridico dal 01 ottobre 2016, acquisita agli atti con Pg/2016/704940 del 07/11/2016;

Preso atto della nota del Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio della Romagna - Forlì Cesena e Rimini Pg/2016/708186 del 09/11/2016 di rettifica dei valori validati nel settore "Servizi alle imprese";

Rilevato che il quadro di ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio Camerale nel numero determinato secondo i parametri e le modalità di computo di cui all'art. 9 del citato Regolamento n. 156/2011 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25 del 25/02/2013 è analiticamente esposto nel documento allegato parte integrante;

Ritenuto di dover escludere dal procedimento l'associazione UIL Rimini a motivo della mancata presentazione dei dati utili alla rilevazione del grado di rappresentatività;

Dato atto del parere allegato;

decreta

a) di approvare il documento allegato parte integrante del presente provvedimento nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza;

b) di individuare i rappresentanti nel Consiglio Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Romagna - Forlì Cesena e Rimini, spettanti a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, come segue:

Settore Agricoltura

N. rappresentanti

Raggruppamento A

2

Provincia Cia di Forlì Cesena

Provincia Cia di Rimini

Coldiretti Forlì Cesena

Coldiretti Rimini

Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini

Settore Artigianato

N. rappresentanti

Raggruppamento A

5

Cna Associazione Territoriale di Forlì-
Cesena

Cna Associazione Provinciale di Rimini

Confartigianato Federimpresa Cesena

Confartigianato di Forlì Federimprese

Confartigianato della Provincia di Rimini

Settore IndustriaN. rappresentanti**Raggruppamento A**

4

Unindustria Forlì-Cesena

Confindustria Romagna

Settore CommercioN. rappresentanti**Raggruppamento A**

6

Confcommercio - Imprese per l'Italia del
Comprensorio Cesenate

Confcommercio - Imprese per l'Italia Ascom
Forlì e circondario

Confcommercio - Imprese per l'Italia della
Provincia di Rimini

Confesercenti Mandamentale Cesenate

Confesercenti Provinciale Forlivese

Confesercenti Provinciale Rimini

Settore CooperazioneN. rappresentanti**Raggruppamento A**

2

A.G.C.I. Associazione Generale Cooperative
Italiane - Agci Forlì Cesena Rimini

Confcooperative Unione Provinciale Forlì
Cesena

Confcooperative Rimini

Legacoop Romagna

Settore Turismo

N. rappresentanti

Raggruppamento A

3

Federalberghi Associazione Italiana
Albergatori di Bellaria Igea Marina

Associazione Albergatori Cattolica

Associazione Italiana Albergatori di Misano
Adriatico

Associazione Italiana Albergatori di
Riccione

Associazione Italiana Albergatori della
Riviera di Rimini

Confcommercio - Imprese per l'Italia del
Comprensorio Cesenate

Confcommercio - Imprese Per l'Italia Ascom
Forlì e circondario

Confcommercio - Imprese per l'Italia della
Provincia di Rimini

Confesercenti Mandamentale Cesenate

Confesercenti Provinciale Forlivese

Confesercenti Provinciale Rimini

Settore Trasporti e Spedizioni

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

Cna Associazione Territoriale di Forlì -
Cesena

Cna Associazione Provinciale di Rimini

Confartigianato Federimpresa Cesena

Confartigianato di Forlì - Federimprese

Confartigianato della Provincia di Rimini

Settore Credito e Assicurazioni

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

ABI

Settore Servizi alle Imprese

N. rappresentanti

Raggruppamento A

6

Provincia Cia di Forlì Cesena

Provincia Cia di Rimini

Coldiretti Forlì Cesena

Coldiretti di Rimini

Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini

Confcommercio Cesena

Confcommercio - Imprese per l'Italia Ascom
Forlì e circondario

Confcommercio - Imprese per l'Italia della
Provincia di Rimini

Confesercenti Mandamentale Cesenate

Confesercenti Provinciale Forlivese

Confesercenti Provinciale Rimini

Cna Associazione Territoriale di Forlì -
Cesena

Cna Associazione Provinciale di Rimini

Confartigianato Federimpresa Cesena

Confartigianato di Forlì - Federimprese

Confartigianato della Provincia di Rimini

A.G.C.I. Associazione Generale Cooperative
Italiane - Agci Forlì Cesena Rimini

Confcooperative Unione Provinciale Forlì
Cesena

Confcooperative Rimini

Legacoop Romagna

c) di determinare le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti cui spetta designare i componenti come segue:

Organizzazioni sindacali

N. rappresentanti

Raggruppamento A

1

Cdlt Cgil Forlì

Cisl Romagna

Cdlt Cgil del Territorio di Cesena

Cgil Rimini

Camera Sindacale Provinciale Uil di Forlì

Cst Uil Cesena

Associazioni di tutela dei consumatori

N. rappresentanti

Associazione A

1

FEDERCONSUMATORI Forlì - Cesena

ADOC provincia di Forlì - Cesena

ADICONSUM Romagna

FEDERCONSUMATORI Rimini

d) di assicurare l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese alle seguenti organizzazioni riportata come da allegato:

- per il settore Agricoltura al raggruppamento A: Provincia CIA di Forlì - Cesena, Provincia Cia di Rimini, Coldiretti Forlì Cesena, Coldiretti di Rimini, Confagricoltura Forlì Cesena e Rimini;
- per il settore Industria al raggruppamento A: Unindustria Forlì - Cesena, Confindustria Romagna;
- per il settore Commercio al raggruppamento A: Confcommercio Imprese per l'Italia del comprensorio cesenate, Confcommercio imprese per l'Italia Ascom Forlì e circondario, Confcommercio imprese per l'Italia della Provincia di Rimini, Confesercenti mandamentale Cesenate, Confesercenti provinciale forlivese, confesercenti provinciale Rimini;

e) di escludere dal procedimento l'associazione UIL Rimini a motivo della mancata presentazione dei dati utili alla rilevazione del grado di rappresentatività;

f) di notificare ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera d) del D.M. 156/2011 il presente atto a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto stesso;

g) di notificare il presente atto al Presidente della Consulta Provinciale dei Liberi Professionisti della C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena, e al Presidente della Consulta delle Professioni della C.C.I.A.A. di Rimini, al fine di provvedere alla designazione di loro competenza ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera e) del D.M. 156/2011, secondo la procedura individuata dalla citata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2014 Prot 225073;

h) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

La Vice Presidente

Elisabetta Gualmini